

- PARRAVICINI
ACQUISTA
BERTARELLI
1598
- 01/01/1812
- PARRAVICINI GIUSEPPE
ACQUISTA
DURINI-CASIRAGHI
1599
- 01/01/1812
- PEREZ DE OCAMPO ANTONIO
NOTIFICA
BENI PEREZ
1600
- 01/01/1812
- PRATA CESARE
ABUSO MURO
SFONDA OLONA
1601
- 01/01/1812
- PRATA CESARE
LICENZA
PESCA
1602
- 01/01/1812
- PRATA CESARE
LIVELLO
CAGNOLA PRATI
1603
- 01/01/1812
- REJNA ANTONIO E GIO BATTÀ
NOTIFICA
DURINI RIMOLDI
1604
- 01/01/1812
- REJNA GIO BATTÀ e ANTONIO
NOTIFICA
DURINI-RIMOLDI
1605
- 01/01/1812
- RIMOLDI -
SUBLIVELLO
- PARRAVICINI.....acquista da éPasquale BERTARELLI del fu Giuseppe pert. 60.-- prati..
- (Cartella 1040)
- Il sig. GIUSEPPE PARRAVICINI a mezzo del Rev. Prete don Giovanni FORMENTI notifica di aver acquistato dai sigg. Fratelli ANGELO, GIACOMO e FRANCESCO DURINI, beni intestati a INNOCENTE CASIRAGHI per pertiche 60,18 di prati.
- (Cartella 1017)
- ANTONIO POERAZ DE OCAMPO notifica pert. 23,14 di prati irrigui.
- (Cartella 1019)
- Il Sig., CESARE PRATA viene denunciato per costruzione abusiva muro in fregio Olona.
- (Fascicolo datario pesca - Lc)
Il sig. don CESARE PRATA versa la quota di lire 34, 1, 6 per licenza di pesca.
- (Cartella 1040)
- Il sig. CESARE PRATA ha dato in livello ai fratelli ANTONIO e GIOVANNI CAGNOLA ha notificato al Consorzio un prato di casa di pert..... irrigue.
- (Cartella 1040)
- Vedi scheda REJNA GIO BATTÀ E ANTONIO - pari data.
- (Cartella 1040)
- Il Canonico GIO BATTÀ REJNA col fratello ANTONIO REJNA notificano il possesso di un MULINO di rodigini QUATTRO ed in più pert. 3,18 di prati sublivello RIMOLDI di CISLAGO - livello DURINI.
- (Cartella 1040) - RIMOLDI.....di CISLAGO.
- Vedi scheda REJNA GIO BATTÀ E ANTONIO - pari data.

DURINI
1606

■ 01/01/1812 - (Cartella 1040) -
- GIUSEPPE E STEFANO SCANDROGLIO notificano il possesso di
SCANDROGLIO GIUSEPPE E STEFANO un MULINO di rodigini QUATTRO con pert 2,12 prati irrigui.
NOTIFICA
MULINO
1607

■ 01/01/1812 - (Cartella 1040)
- Vedi scheda SCANDROGLIO GIUSEPPE e STEFANO - pari data.
SCANDROGLIO STEFANO E GIUSEPPE
NOTIFICA
MULINO
1608

■ 01/01/1812 - (Fascicolo datario Pesca lc)
- Il sig. Giovanni SPERONI risultata titolare di una licenza
per il pagamento di Lire 54.20.6-
SPERONI GIOVANNI
LICENZA
PESCA
1609

■ 01/01/1812 - (Cartella 1040)
- GIUSEPPE TOJA notifica di aver acquistato dal sig.
Bartolomeo di GIOVANNI pert. 11 di prati.
TOJA GIUSEPPE
ACQUISTO
DI GIOVANNI
1610

■ 01/01/1812 - (Cartella 1040) - Notifica 1812
- Conte TROTTI - vedi scheda BOSSI GIUSEPPE - pari data.
TROTTI -
VENDITA
BOSSI
1611

■ 27/12/1812 - (Fascicolo 614 lc)
- Segnalazione dei disordini al Bocchello del Convento
degli ANGIOLI su cui risultano gli antichi privilegi dei
TAVERNA ed del Convento dei FRATI MINORI.
BOECH. ANGIOLI
1612 - Si segnala l'utente MAROCCO, il Nob. DEL SOLE, il Rev.
Canonico CAGNOLA, il sig. MAJNERI ed il sig. CAMBIAGHI.

■ 31/12/1812 - (Cartella 1047)
- CAMBIAGO VISCONTI GAETANO - ntotifica di aver avuto dagli
eredi CAMBIAGO VISCONTI pert. 3,12
- PARRAVICINI-(MEREGALI) - notifica di aver ricevuto da
BERTARELLI PASQUALE del fu Giuseppe pert. 60 di prati.
- BRICOLA rev.do FILIPPO del fu Fortunato - Parroco
di..... dichiara di aver avuto da PASQUALE BERTARELLI
del fu G.ppe pert. 11,10 di prati.
- TSACCO FERDINANDO acuisa da MORANDI TERESA nata BIANCHI
pert. 3.-- di prati.
LEGNANO - CATASTO
PASSAGG. BENI
CATASTO
1613

■ 01/01/1813 - (Cartella 1141)
- Continua da....secoli la vertenza per il Bocchello degli
BOCCELLO SANT'ANGELO ANGIOLI attribuito al Conte CESARE PRATA successo al

VERTENZA
UTENZA
1614

Monastero di Santa CHIARA, già diritti d'acque di ragione dei DAL SOLE, già di quelli originali di BELLINO TAVERNA.

■ 01/01/1813

- (Cartella 1019)
- La comunità di LEGNANO ha la bocca posta vicino al sig. SALMOIRAGHI dove questa irriga il giardino dei BOSSI.

CITTA' DI LEGNANO
IRR. BOSSI
BOCCA SALMOIRAGI
1615

■ 01/01/1813

- (Cartella 1047)
- don Fabrizio DEL SOLE notifica pert. 5 di prati che poi porta in aggiunta sino a 16 pertiche con l'uso del Bocchello dei Frati di Sant'Angelo.

DEL SOLE FABRIZIO
NOTIFICA
BOCCA S. ANGELO
1616

■ 01/01/1813

- (Cartella 1047)
- Il sig. Gaetano LOMBARDI ha in lievillo a Giacomo TRONCONI (o Tenconi?), un MULKINO di rodigini TRE.
- Con altra pratica il LOMBARDI Gaetano notifica proprietà del detto Mulino e di pert. 14,-- di prati.

LOMBARDI GAETANO
MUL. LIVELLO
TRONCONI
1617

■ 01/01/1813

- (Cartella 1047)
- Antonio MAROCCO, notifica prati di pert. 3,12 + pert. 6.--.

MAROCCO ANTONIO
NOTIFICA
PRATI
1618

■ 01/01/1813

- (Cartella 1141)
- Il custode d'Olona Spinella, chiede la sospensione della consegna dei cavi d'ordine del Consorzio.

MENSA ARCIVESCOVILE DI MILANO
LAVORO
CAVI
1619

■ 01/01/1813

- (Cartella 1047)
- Il Canonico OLDRINO don Carlo, notifica un prato di è pert. 19, con un pascolo di pert. 1,2.

OLDRINO CARLO
NOTIFICA
PRATI
1620

■ 01/01/1813

- (Cartella 1047)
- Angela PRANDONI, notifica prati pert. 10.--

FRANDONI ANGELA
NOTIFICA
PRATI
1621

■ 01/01/1813

- (Cartella 1047)
- Notifica di don Cesare PRATA del prato "Costera" irrigato con Bocca Filetta.

PRATA CESARE
NOTIFICA
PRATO COSTERA
1622

- 01/01/1813

FRATA CESARE
VEDI
BOCCH. ANGIOLI
1623
- (Cartella 1141)
- Vedi BOCCELLO di Sant'ANGELO - pari data.
- 01/01/1813

TENCONI GIACOMO
LIVELLARIO
LOMBARDI
1624
- (Cartella 1047)
- Giacomo TENCONI (e non TRONCONI.....) notifica di essere livellario di un MULINO di rodigini TRE di ragione di Gaetano LOMBARDI.
- 01/01/1813

TOSI GIOVANNI
RIPARI
OLONELLA
1625
- (Cartella 1141)
- GIOVANNI TOSI chiede ripari per l'Olonella.
- 01/01/1814

BOCCA CRIVELLI MAGNA
DISORDINI
BOCCA
1626
- (Cartella 1141)
- Segnalati dei disordini alla Bocca CRIVELLI MAGNA sita al disopra del Mulino LOMBARDI.
- 01/01/1814

ISACCO FERDINANDO
CHIUSA MUL.
MUL. ISACCO
1627
- (Cartella 1070)
- Ferdinando ISACCO segnala che sta facendo lavori per la Chiesa del Mulino con l'accordo della mensa Arc. di Milano.
- 01/01/1814

MENZA ARCIVESCOVILE DI MILANO
CHIUSA
MUL. ISACCO
1628
- (Cartella 1141)
- Richiesta di riparo alla Chiesa del Mulino dell'ISACCO.
- 01/01/1814

MENZA ARCIVESCOVILE DI MILANO
CHIUSA
MUL. MENSA ARCIV.
1629
- (Cartella 1070)
- La mensa Arcivescovile di Milano è pregata di dare informazioni sulla Chiesa del suo Mulino.
- 01/01/1814

MENZA ARCIVESCOVILE DI MILANO
CHIUSA
MUL. MENSA ARCIV.
1630
- (Cartella 1070)
- La Mensa Arcivescovile mette mano ai ripari della Chiesa.
- 01/01/1814

MENZA ARCIVESCOVILE DI MILANO
CHIUSA
MUL. MENSA ARCIV.
1630
- (Cartella 1070)
- Il sig. Gaetano PRANDONI, della mensa Arcivescovile di

MENSA ARCIVESCOVILE DI MILANO
SCARICATORE
MUL.MENSA ARCIV.
1631

Milano, dichiara che lo scaricatore è da rifarsi e non da riparare. Ottiene visita ing. Buffoni.

01/01/1814

PEREZ ANTONIO FU GIUSEPPE
INTESTA
PEREZ EREDI
1632

- (Cartella 1047)
- Il sig. Antonio PEREZ del fu Giuseppe intesta pert. 23,23 di prati dagli Eredi PEREZ.

01/01/1814

PEREZ - EREDI
PASSA BENI
PEREZ ANTONIO
1633

- (Cartella 1047)
- Gli eredi PEREZ passano pert., 23,23 di prati ad Antonio PEREZ del fu Giuseppe.

01/01/1814

PISANI
MULINO
MUL. PISANI
1634

- (Cartella 1070)
- IL sig.....PISANI chiede il rifacimento del suo Mulino ed anche ripari alla bocca della Misericordia.

(Nota : possono esserci dubbi sulla bocca.....)

01/01/1814

VALTORTA NAVA GIUSEPPINA
PONTE
MUL. VALTORTA
1635

- (Cartella 1070)
- La sig.a Giuseppe NAVA ved VALTORTA ha costruito un ponte per il suo Mulino che viene collaudato (ponte in legno).

31/12/1814

LEGNANO - CATASTO
PASSAGG.BENI
CATASTO
1636

- (Cartella 1047)
- Passaggio di beni in Legnano :
- PERZE Eredi - passano beni a PEREZ ANTONIO del fu Giuseppe in pert. 23,23
(Vedi anche sotto PEREZ de OCAMPO.....Lc).

01/01/1815

CAGNOLA EREDI
INTESTA
CAMBIAGO
1637

- (Cartella 1047)
- Gli Eredi CAGNOLA intestano dal Visconte Gaetano CAMBIAGO un prato di pert. 3,1

01/01/1815

CAGNOLA SAPORITI EMILIA
INTESTA
CAGNOLA
1638

- (Cartella 1047)
- La Marchesa Vedova Emilia CAGNOLA nata SAPORITI, intesta con il figlio prato pert. 3,12.

01/01/1815

CAMBIAGO VISCONTI GAETANO
PASSA BENI

- (Cartella 1047)
- Il Visconte Gaetano CAMBIAGO passa agli Eredi CAGNOLA pert. 3,1 di prato.

CAGNOLA EREDI
1639

■ 01/01/1815

COMUNITA' DI LEGNANO
IRRIGAZIONE
BOCCE
1640

- (fascicolo 48 lc)
- Il catasto RIVA FINOLO del 11815 ssegnala seguenti bocche d'irrigazione in Legnano. :
- MENSA ARCIVESCOVILE di MILANO (vicina alla Perez)
- idem a sin. Olona
- RIALE COMUNITA' di Legnano.
- ARCIVESCOVA o CIVESCA "
- OLONELLA di legnano
- MANTEGAZZA o doppera dei MELZI
- Santa CATERINA ossia LAMPUGNANA
- FILETTA ossia LAMPUGNANA
- LAMPUGNANA anche Cornaggia
- Fabbrica San MAGNO o Fabbricceria san MAGNO
- Fossa del CASTRELLO o del Castello
- CORNAGGIA o Frati di Sant'Angelo
- degli ANGIOLI o dei Frati di Sant'Angelo
- Madonna delle GRAZIE - 1a bocca
- idem - 2a bocca
- Bocchello REJNA.

■ 01/01/1815

CROCE FRANCESCO E FRATELLI
VERBITA
PISANI
1641

- (Cartella 1047)
- Vendita dei propri beni fatta da Francesco CROCE e Fratelli a Costantino PISANI del fu Marco.

■ 01/01/1815

DURINI CARLO
RICORSO
DIRITTI D'OLONA
1642

- (Fascicolo 44 lc)9 -segue...parte subaffitto.....
- Nell'anno 1790 il RIMOLDI GIOVANNI di CISLAGO, dopo aver ottenuto il LIVELLO dai beni di parti e di QUATTRO Mulini subaffitta gli stessi a REJNA Sacerdote don Giovanni Battista e ANTONIO Maria .
- Questi con atto del 10 Luglio 1797 (22 piovoso del V^anno R.C.) a rogito del notaio NAURO Agostino di Milano, si impegnano al versamento dell'affitto di L. 332. aumentato a @Lire 385 a versare le quote direttamente nelle mani del curatore del minore FRANCESCO DURINI del fu Cante Carlo, del sig. ANGELO DURINI, e del minore GIACOMO DURINI nella mani del procuratore VANDONI Carlo Camillo, altro erede di Carlo.

■ 01/01/1815

DURINI CARLO
RICORSO
DIRITTI D'OLONA
1643

- (fascicolo 44 lc)
- Il Conte CARLO DURINI ricorre al CONSORZIO d'OLONA in riguardo ai suoi beni in LEGNANO e San VITTORE Ona sui diritti di irrigazione chichiarando quanto segue :
- a. 1483 - al Nobile OLDRADO LAMPUGNANO junior - viene confernato il privilegio d'acque d'Olona con sentenza del Senato firmata MALATESTA e PANIGAROLA.
- poi con documento :
- a. 1610 - che il bene è pasato in proprietà ai conti Dal VERME (come risulta dala transazione del 1610)
- e da questi il diritto viene intestato a :
- a. 1650 - Donna Isabella VISCONTI Dell'OCHA, come è dimostrato dalla ricevuta del pagamento delle imposte fatta

al sig. Carlo ANTONIO CRIVELLO il 18 febbraio 1650.
Infine risultanza del passaggio in epoca imprecisata :
a. 1739 - al Conte CORIO VISCONTI FIGLIO DI Conte Gio Alfonso che nel periodo dal 1739 al 1750 resta debitore del Consorzio per imposte arretrate. poi DEFINITIVA VENDITA dell'anno :
a. 1780 - al Conte DURINI don CARLO - Capitano - del fu Conte Giuseppe,
che a sua volta nell'anno :
a. 1796 - LIVELLA i beni al sig. GIOVANNI RIMOLDI di CISLAGO in pert. 16 in San VITTORE Olona ed in pert. 9 in LEGNANO, con ben QUATTRO Mulini. (L'atto di livello rogato dal notaio ANTONIO CALVI in data 9 Novembre 1870 impegna il GIOVANNI RIMOLDI al pagamento della somma di Lire 1.100.-- per i Mulini e di Lire 326 per gli altri beni (prati -Lc)
a. 1789 - Con la morte del Conte CARLO DURINI del fu Conte GIUSEPPE il testamento redatto dal notaio Prof. Curioni in data 2 aprile 1789 la curatela legittima viene conferita alla Nobile donna MARIA TERESA TERESA vedova del DURINI. e con disposizioni :
a. 1793 - Decreto del 21 ottobre dello stesso anno, ritenute le dichiarazioni degli eredi :
ANGELO - Mons. Cardinale DURINI
VISCONTI dott. Fabio per conto minore FRANCESCO DURINI
VALESI dott. Gaspare per conto minore GIACOMO DURINI e del Conte TRIVULZIO dott. Giuseppe :
PASSANO i BENI nell'anno 1793 alla :
Nobile CASATE Conti DURINI.
A sua volta in data 18 giugno 1805 la Casata DURINI vende
a. 1805 - al sig. GASPARE RAIMONDI il prao in LEGNANO di pertiche 88½ (irrigato con bocca Madonna delle Grazie). - Mante risulta da un atto rogato dal notaio Federico FASSI (Cancelliere d'Olona) in data 15 Luglio 1811
a. 1811 - al sig. GIUSEPPE BORSANI i beni qui descritti :
LEGNANO - Prato "CIVESIO" bocca Civesa pert. 62,11
S.VITTORE - Prato "MORONI" bocca Bellona " 35.14.
- ed ancora gl'oi Eredi DURINI, con atto
a. 1812 - intestano a i sigg. CASIRAGHI INNOCENTE e fratelli
- loro affittuari della tenuta di San Donato di Monza-
beni :
in LEGNANO e San VITTORE di parte del prato detto delle "200 pertiche" e coè pert. 11,10 + 3 pert. (da questi passati poi al Rev. BRICOLA FILIPPO - Parroco di PESSANO ed al fratello di lui Carlo Ant. BRICOLA.

- (Fascicolo 54 lc)
- GAETANO LOMBARDI fu Giuseppe ha a livello il Mulino di diritto RIMOLDI di rodigini TRE.

01/01/1815

LOMBARDI GAETANO FU GIUSEPPE
LIVELLO
RIMOLDI

1644

■ 01/01/1815

LUCINI ANNIBALE FU CARLO CARLO
NOTIFICA
BENI LUCINI
1645

- (Fascicolo 85 1c)
- Per comparizione avanti all'Ufficio d'Olonia il Nobile don CARLO LUCINI presenta la seguente documentazione :
- a. 1493 - Beni privilegiati di ragione della N. Donna LUCREZIA LAMPUGNANI erede dei fratelli come da atto del notaio Porraneo del 22 marzo 1621 in cui si accenna al Privilegio Ducale del 1493 dei LAMPUGNANI.
- a. 1621 - Beni riguardanti i prati "SENTE" e "ROGORE" di circa 50 pertiche, passati in eredità a CUSANI AGOSTINO e fratelli e sorelle, figlie di donna Lucrezia LAMPUGNANI ovvero :
 - CUSANI AGOSTINO
 - CUSANI Giovanna
 - CUSANI Ottavia
 - CUSANI Ortensia
 - CUSANI Flaminia
 - CUSANI Beatrice sposata al Nob. FOSSANO Pietro Ant.
- Per effetto della presentazione dei diritti d'Olonia si ha documentazione che in data :
- a. 1667 - Il 7 marzo la Famiglia CUSANA presenta i diritti originali d'acqua.
- Indi per altre presentazioni abbiamo :
- a. 1702 - La dichiarazione di donna VISCONTI STAMPA Marchesa Anna che dichiara di aver investito il sig. PIETRO OLDRINO (rogito Appiano del 4 maggio 1702)
- Più avanti i beni passano di proprietà per eredità alla Casa ARCHINTI e rimangono a tale Casata sino alla vendita fatta con rogito not.....in data 20 agosto 1733.
- a. 1733 - Da tale data 20 Agosto 1733 i beni vengono venduti al Nobile Senatore Conte TROTTI, che ne resta proprietario, sino all'anno 1748. Da qui altra vendita fatta in :
- a. 1748 in data 15 luglio con rogito Lambertenghi, quando il Senatore Conte TROTTI vende i beni avuti al Nobile Conte CARLO LUCINI.
- Risulta inoltre che altri beni ancora di ragione della Casata CUSANI sono intestati con rogito Simone CALDERINO, in :
- a. 1756 - data 5 marzo al Marchese GEROLAMO CUSANI, che vende al Conte GEROLAMO LUCINI.
- Da questi (per eredità) a :
- a. 1781 - Conte LUCINI don CARLO
- a. 1885 - idem
- a. 1793 - idem - che chiede sgravio di imposta
- a. 1796 - idem - idem.
- Indi evidentemente per ragioni di eredità passano :
- a. 1812 - al Nobile don ANNIBALE LUCINI, che notifica in tale anno :
 - Prato della Pesceria pertiche 15,16
 - Prato del Caiolo pertiche 51,18
 - Prato del Rogorè pertiche 43,13
 - Prato del Sen. Trotti pertiche 41,13.
- (Cartella 1047)

■ 01/01/1815

- PISANI CONSORTI
INTESTAZIONE
PISANI COSTANT.
1646
- 01/01/1815
- PISANI COSTANTINO FU MARCO
INTESTA
CROCE F.CO
1647
- 01/01/1815
- PRATA CESARE
PESCA
LEGNANO
1648
- 01/01/1815
- REJNA ANTONIO E GIO BATTA
VEDI
RIMOLDI
1649
- 01/01/1815
- REJNA GIO BATTA E ANTONIO
LIVELLO
MUL.RIMOLDI
1650
- 01/01/1815
- RIMOLDI
VEDI
REJNA
1651
- 01/01/1815
- VALTORTA
PONTE MULINO
MUL.VALTORTA
1652
- 05/01/1815
- MENZA ARCIVESCOVILE DI MILANO
TOMBINO
COLATORE
1653
- 16/01/1815
- BOCCELLO DEGLI ANGIOLI
DISORDINI
- I beni già di PISANI COSTANTINO del fu Marco vengono intestati ai PISANI Consorti.
- (Cartella 1047)
- Costantino PISANI del fu Marco, intesta i beni già di Francesco CROCE e fratelli, che poi vengono passati in testa ai PISANI Consorti.
- (Fascicolo pesca Lc)
- Il sig. CESARE PRATA versa la tassa di Lire 40.-- per il diritto di pesca in Legnano come quota annuale di un tronco di Fiume.
- (Fascicolo 54 lc)
- Vedi scheda REJNA GIO BATTA ed ANTONIO - pari data.
- (Fascicolo 54 lc)
- Il sac. don GIO BATTA REJNA ed il fratello ANTONIO REJNA avevano in livello il Mulino di diritto dei RIMOLDI (ex Durini) di Rodigini QUATTRO--.
- (Fascicolo 54 lc)
- Vedi scheda REJNA GIO BATTA E ANTONIO - pari data.
- Vedi scheda LOMBARDI GAETANO FU GIUSEPPE pari data.
- (Cartella 1070)
- Si prospetta un trasporto del ponte al Mulino VALTORTA.
- (Cartella 1070)
- Da una nota del 1817 risulta che il tombino del colatore della Mensa Arc. è stato distrutto dalla piena in data 5 gennaio 1815.
- (Fascicolo 614 lc)
-----pratica 1813 - 1815

- Segnalazione di abusi il 22 gennaio 1813 da parte di don

BOCCH. ANGIOLI
1654

CESARE PRATA.

- Il sig. ANTONIO MAROCCO espone i propri diritti sul Bocchello in data 13 febbraio 1813
- Visita dell'ing. BUFFONI al Bocchello coi calcoli del braccio di legname milanese. in data 9 Marzo 1813.
- L'ing. BUFFONI chiama a congresso avanti all'ufficio d'Olonia i contenti del Bocchello ovvero :
 - CARLO MAROCCO
 - FABRIZIO DEL SOLE
 - CESARE PRATA
- Dopo il Congresso in data 21 maggio 1815 l'Ing. BUFFONI esprime un progetto sulla sistenazione.
- In adata 15 Luglio 1815 il progetto viene rivisto nei particolari dallo stesso Ing. Buffoni con la particolare riduzione del bocchello a TRE once ed altre innovazioni tecniche.
- L'Ufficio d'Olonia tramite l'ing. BUFFONI spiega la situazione del progetto al sig. MAROCCO.
- Il Cancelliere Ing. CARLO RIVA FINOLO fa presente ai contenti la differenza tra l'oncia MAGISTRALE e l'oncia LINEARE, in data 28 Agosto..
- Il Conte PRATA don CESARE scrive che al Consorzio che vuole il diritto dell'uso d'acque per i beni altre volte serventi il Monastero di Santa CHIARA, che passo a lui i beni dal Fondo di RELIGIONE nel 1789 - ciò in data 28 Settembre.
- Lo stesso ingegner BUFFONI risponde ad una lettera del Conte Prata sul problema, in data 6 Novembre 1815.
- 3 DICEMBRE 1815 - Replica a tutti gli interventi dell'Ing. BUFFONI che resta del suo parere

■ 31/08/1815

COMUNITA' DI LEGNANO
CATASTO
MULINI E PRATI
1655

- (Fascicolo ff 1c)
- Risulta attivi i seguenti MULINI in Legnano secondo il catasto fatto da Giovanni BUFFONI Ing. d'Olonia :
 - CROCE FRANCESCO e F.lli -Consigliere -
 - CORNAGGIA March. CRISTOFOTO
 - CRESPI FELKICE FORTUNATI
 - ISACCO FERDINANDO - - Mulini 2 per R. 3
 - LOMBARDI G.PPE fu PAOLO - livellato al sig. RIMOLDI di Cislago.
 - MENSA ARCIVESCOVILE di MILANO - Mulini 3 Rod.4+4+3
 - MELZI Conte GIUSEPPE
 - PISANI COSTANTINO fu Mario
 - REJNA Rev. GIO BATTÀ e ANTONIO Fratelli - Rodigini 1½
 - SALMOIRAGHI GIUSEPPE fu Giovanni
 - SCANDROGLIO GIUSEPPE e STEFANO F.lli
 - SALMOIRAGHI GIUSEPPE fu Giovanni - Rodigini 2
 - SCANDROGLIO GIUSEPPE - Rodigini 3
 - TENCONI G.PPE -ANT - GIACOMO F.lli - Rodigini 2
 - VALTORTA CARLO fu Pietro.

■ 31/12/1815

COMUNITA' DI LEGNANO

- (fascicolo 407 1c)
- CATASTO dei mulini rilevati in LEGNANO nel 1815 :
 - CORNAGGIA Marchese CARLO Rod. QUATTRO